

**»** L'intervista **Guelfo Guelfi**

# «Ho votato a suo favore ma il progetto è debole»

**ROMA** Guelfi lei è l'unico che ha votato a favore del piano, perché?

«Penso che il piano Verdelli da cui derivava contenesse ancora qualche traccia di qualità».

**Poi cosa è successo?**

«Quello che è successo è anche responsabilità dell'ad che non ha saputo difendere l'anima del progetto. Io se dovessi scegliere quando morire avrei scelto di farlo con un contenuto forte in mano. E quello di oggi, spiace dirlo ma era un surrogato del piano originario di Verdelli ma indebolito»

**Ora cosa succede?**

«Non lo so. L'ad dovrà tirare le somme di una relazione, tra lui e il Cda, che si è dimostrata molto difficile»

**Dovrebbe dimettersi?**

«Potrebbe dimettersi ma non è detto che lo faccia»

**Quali sono gli errori che ha commesso?**

«Il ruolo di un direttore è quello di dirigere anche le contraddizioni e non subirle e l'errore clamoroso è la conclusione del Cda di oggi e la convocazione della conferenza stampa. Se non è una violazione del rapporto di fiducia, questa... Ora spetta all'azionista di maggioranza prendere in mano una situazione difficile».

**Sui rilievi Anac avete ricevuto rassicurazioni?**

«La vicenda Anac non è ancora conclusa. Il collegio sindacale non è stato rassicurante ma nemmeno agitante. Ci hanno semplicemente dato lo stato di avanzamento di un processo».

**C'è l'opzione che Campo Dall'Orto possa rimanere?**

«Vedremo».

**Ste.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«ADESSO LA PALLA PASSA AL GOVERNO, AZIONISTA DI MAGGIORANZA»**

**Guelfo Guelfi**  
Consigliere Rai

